

LA GIORNATA

Fede subito ok sul 100
oggi ha i "suoi" 200

GENOVA - Sorpresa, exploit inattesi, gioia incontenibile: c'è un po' di tutto nella prima giornata del Trofeo Nico Sapio che regala la copertina a Federica Pellegrini, subito competitiva nei 100 sl, in attesa del ritorno oggi nei "suoi" 200. Un gustoso antipasto per tutti tranne che per la Divina che spiazza, come al solito tifosi e appassionati con la dichiarazione che, a questo punto del percorso, non ti aspetti. «I 100 restano la mia gara - dichiara, secco dopo il secondo posto condito dall'ottimo 52"70 alle spalle della specialista statunitense Worrell Dahlia - I 200 torno a farli, li farò altre volte ma la velocità resta centrale nel mio futuro. Sono contenta perché non avrei pensato di restare sotto i 53", l'anno scorso feci addirittura 54" di questi tempi, abbiamo inserito tante novità nel metodo di lavoro e il primo riscontro è ottimo».

La gioia invade il volto di Erica Musso, la mezzofondista che sembrava aver perso il filo dopo essere salita sui podi iridati e continentali con la 4x200 e, a un tratto, si risveglia con l'inatteso ma meritatissimo pass per i Mondiali di Hangzhou sui 400 stile. Parte decisa nella sfida diretta con la campionessa europea in lunga della distanza Simona Quadarella e tiene ritmi elevatissimi fino a chiudere in 4'00"44 che le permette in un colpo solo di battere la più titolata rivale e staccare il biglietto per la Cina.

Lo show indimenticabile è quello di Federico Bocchia, un altro di cui si erano perse le tracce nella sfortunata stagione scorsa e che invece, proprio in Liguria dove ha ricominciato a lavorare duramente, vince la gara meglio frequentata a livello di medaglie del meeting, i 50 stile, poi esalta il pubblico della Sciorba con uno squalo gonfiabile, che richiama il suo soprannome. Lo squalo vero è Fabio Scozzoli che, nella gara più bella di giornata, ha sconfitto Nicolò Martinenghi in un 100 rana da brividi: la battaglia di generazioni continua. Oggi entrano in scena Detti e Miressi, altri pezzi da novanta.

e.s.

INFOPRESS



Federica Pellegrini, 30 anni LAPRESSE

